

Visite di attività G+S 2016



Relazione di sintesi

Alain Dössegger e Fabian Studer, Monitoraggio e valutazione (SUFSM)

Marzo 2017

Introduzione

L'osservazione delle attività G+S va intesa come uno strumento di sostegno per i monitori che le svolgono. Il feedback costruttivo e l'apprezzamento espresso dall'esperto G+S a seguito di quanto osservato durante una lezione o un allenamento consentono di sostenere il monitore nelle sue attività e di aiutarlo a migliorare qualità e struttura del proprio operato.

Il secondo scopo, più generale, dell'UFSPÖ è quello di valutare il programma G+S attraverso le visite sul luogo. I dati acquisiti confluiscono nelle riflessioni per migliorare formazione e perfezionamento. Infatti, le offerte di formazione e perfezionamento a misura di gruppi di monitori o impostate su determinati temi potrebbero migliorare la qualità delle attività e contribuire a una migliore efficacia di G+S sul lungo termine. La presente valutazione delle visite delle attività di G+S nel 2016 è una prima tappa di questi obiettivi.

Nel 2015 il questionario del 2014 è stato completamente rivisto implementando le più recenti conoscenze scientifiche di psicologia didattica nello sport e di psicologia pedagogica che auspicano una buona qualità delle lezioni di sport e del docente (Frei, 2016). L'edizione 2016 del questionario comprende gli elementi salienti che caratterizzano una buona lezione o un buon allenamento. A tal fine, l'esperto G+S valuta il monitore con una scala che va da 1 (lezione o un allenamento insufficiente) fino a 7 (lezione o allenamento perfetto). Le singole caratteristiche figurano nel «Manuale per la compilazione del questionario d'osservazione» al link <http://www.jugendundsport.ch/it/ueber-j-s/evaluationen.html>

Caratteristiche delle attività G+S osservate

La presente valutazione si fonda su 557 visite a attività G+S (si tratta di allenamenti, lezioni, manifestazioni) nell'anno 2016.

La quota di sfruttamento del contingente disponibile di visite per tutti i cantoni ammonta al 70 % con divergenze notevoli fra singoli cantoni (da 0 a 10 % nei cantoni NE, SZ, TI e BS e da 100 a 200 % nei cantoni AI, BE, FR, GR, NW e SH).



Il calcio è la disciplina sportiva osservata con più frequenza (86 visite) seguita a ruota da tennis (76 visite) e ginnastica (64 visite). Nuoto, ginnastica agli attrezzi, judo, allround, badminton, pallamano, atletica leggera, pallavolo, karate, unihockey, ginnastica e danza e pallacanestro hanno ricevuto fra le 30 e 10 visite. La maggiore frequenza di visite si registra per le attività G+S in «discipline sportive con un'elevata complessità tecnica e impegno tattico» come ad es. badminton, judo o tennis ($n = 169$; 30.3 % di tutte le visite), seguite da «discipline di sport di squadra» ($n = 166$, 29.8 % di tutte le visite). L'età media dei monitori valutati è di 37.6 anni (il più giovane 18 anni e il più anziano 75 anni). Possiedono una buona formazione (solo il 12 % non ha conseguito la formazione post obbligatoria) e sono molto attivi nello sport. Più di un terzo dei monitori G+S esercita una professione legata all'educazione e all'insegnamento (docenti di scuola oppure allenatori professionisti). In media i monitori G+S vantano un'esperienza di più di 12 anni nell'insegnamento.

Valutazione delle attività G+S osservate

Gli esperti G+S hanno valutato lezioni e allenamenti attraverso il questionario che comprende 20 elementi per determinare la qualità di una buona lezione. La media totale, considerando tutte le visite e tutti gli elementi osservati, ammonta a 6.06 punti. I fattori principali per valutare l'allenamento o la lezioni sono riportati alla *Figura 1*.

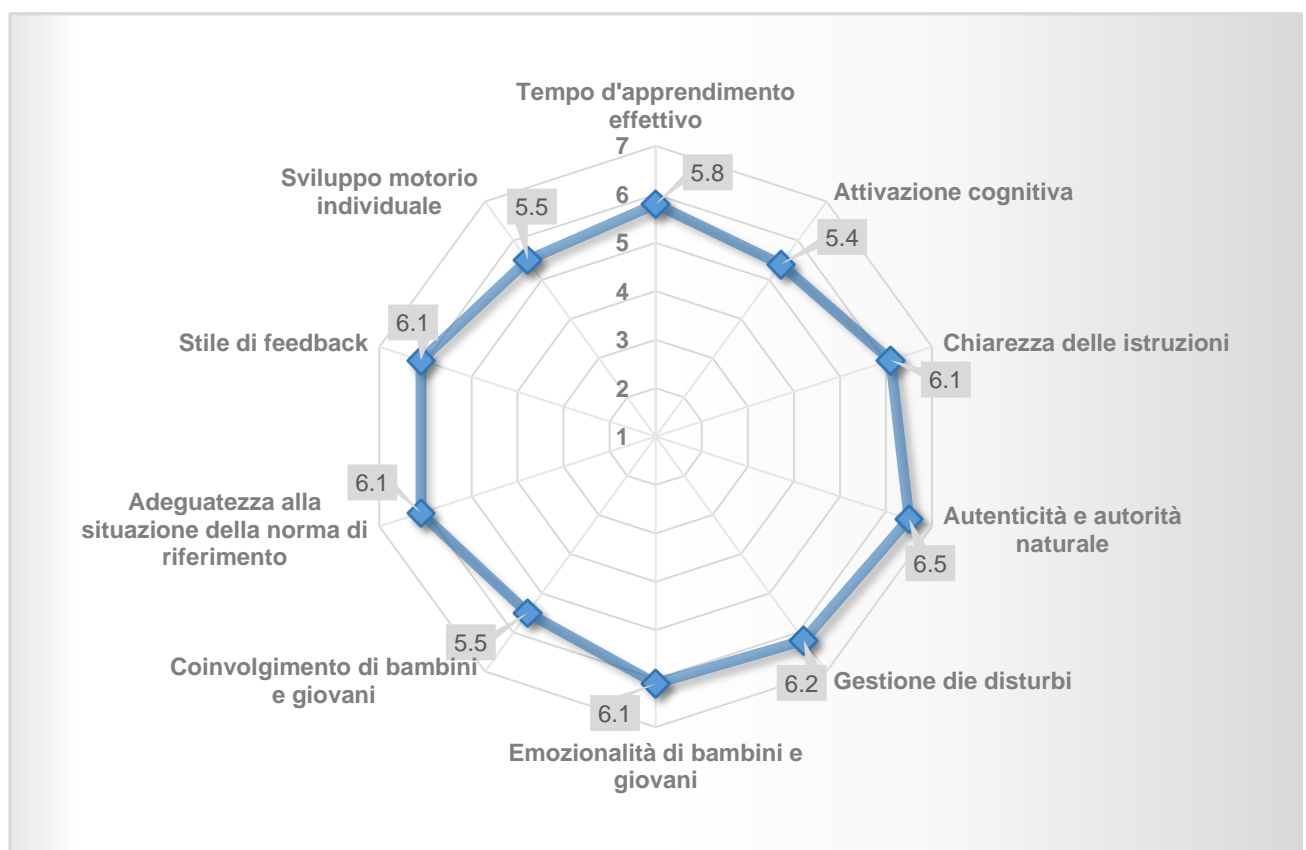


Figura 1. valori medi della valutazione dei dieci criteri salienti per la valutazione di lezione/allenamento per tutti gli allenamenti frequentati nel 2016.

1 = lezione pessima, 7 = lezione perfetta

Secondo il questionario degli esperti G+S, in media per tutte le visite 2016 riguardo

- ... al **clima**, il rapporto con i bambini e giovani è molto rispettoso ($m = 6.6$, $md = 7$) e bambini e giovani esternano emozioni in maggioranza positive ($m = 6.1$, $md = 6$),
- ... al **tempo di apprendimento e di raggiungimento dell'obiettivo**, il tempo effettivo di apprendimento non è massimale, ma alto ($m = 5.8$, $md = 6$) e il contributo dei contenuti al raggiungimento dell'obiettivo è idoneo ($m = 5.8$, $md = 6$, il valore 7 sarebbe «eccellente») – anche se sono pochi i casi in cui gli obiettivi della lezione/allenamento sono formulati in maniera chiara e precisa,
- ... a **regole ed elementi di disturbo**, il monitore impone regole chiare e una routine efficace nell'allenamento ($m = 6.1$, $md = 6$) e sa gestire i disturbi in maniera appropriata ($m = 6.2$, $md = 6$),
- ... all'**orientamento ai partecipanti**, i bambini e giovani vengono coinvolti nella lezione ($m = 5.5$, $md = 6$, il valore 7 sarebbe «massimo coinvolgimento»),
- ... alla **sicurezza e alla prevenzione**, sono elementi molto rispettati ($m = 6.3$, $md = 7$),
- ... alla **chiarezza delle istruzioni**, il monitore raggiunge una media del 6.1 ($md = 6$),
- ... alla **conduzione**, il grado di orientamento è molto elevato (piuttosto vicino al massimo grado nel quale tutto è gestito dal monitore) ($m = 5.8$, $md = 6$), l'ambiente è cordiale e impostato sulla stima ($m = 6.4$, $md = 7$), lo stile di conduzione è in maggioranza adeguato alla situazione ($m = 6.3$, $md = 6$) e il monitore ha una personalità autentica con un'autorità naturale ($m = 6.5$, $md = 7$),
- ... allo **stile di comunicazione**, il monitore non è percepito da bambini e giovani come cinico ($m = 6.7$, $md = 7$) e su una scala da 1 (nessun senso dell'umorismo) fino a 7 (grande senso dell'umorismo) ottiene un valore medio di 5.5 ($md = 6$),
- ... al **feedback**, lo stile di commento nei confronti dei bambini e giovani è lodevole, costruttivo e incoraggiante ($m = 6.1$, $md = 6$), la norma di riferimento per il 56.5 % ($n = 271$ volte) si riferisce allo sviluppo individuale, per il 50.0 % ($n = 240$ volte) alla norma oggettiva e per il 16.5 % ($n = 79$ volte) al paragone con prestazioni di altri, il che maggiormente nella situazione osservata è percepito come adeguato ($m = 6.1$, $md = 6$), e
- ... all'**individualizzazione e attivazione**, lo sviluppo motorio individuale in media non è giudicato come «perfetto», ma comunque ottimo ($m = 5.5$, $md = 6$) e l'attivazione cognitiva raggiunge una media di 5.4 ($md = 6$, un valore di 7 sarebbe „perfetto“).

Gli elementi per la conduzione di un gruppo d'allenamento ottengono una valutazione molto positiva come pure il rapporto rispettoso che lascia intendere un buon clima di lavoro. Per quanto riguarda il tempo d'apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi, il coinvolgimento di bambini e giovani, il senso dell'umorismo del monitore, lo sviluppo motorio individuale e l'attivazione cognitiva di bambini e giovani (cioè individualizzazione e attivazione), sembra esserci spazio per un miglioramento (Figura 2). Ci sono anche singoli monitori che ottengono una valutazione pessima nei punti citati: si tratta di eccezioni considerato che la maggioranza dei monitori ottiene un punteggio elevato.

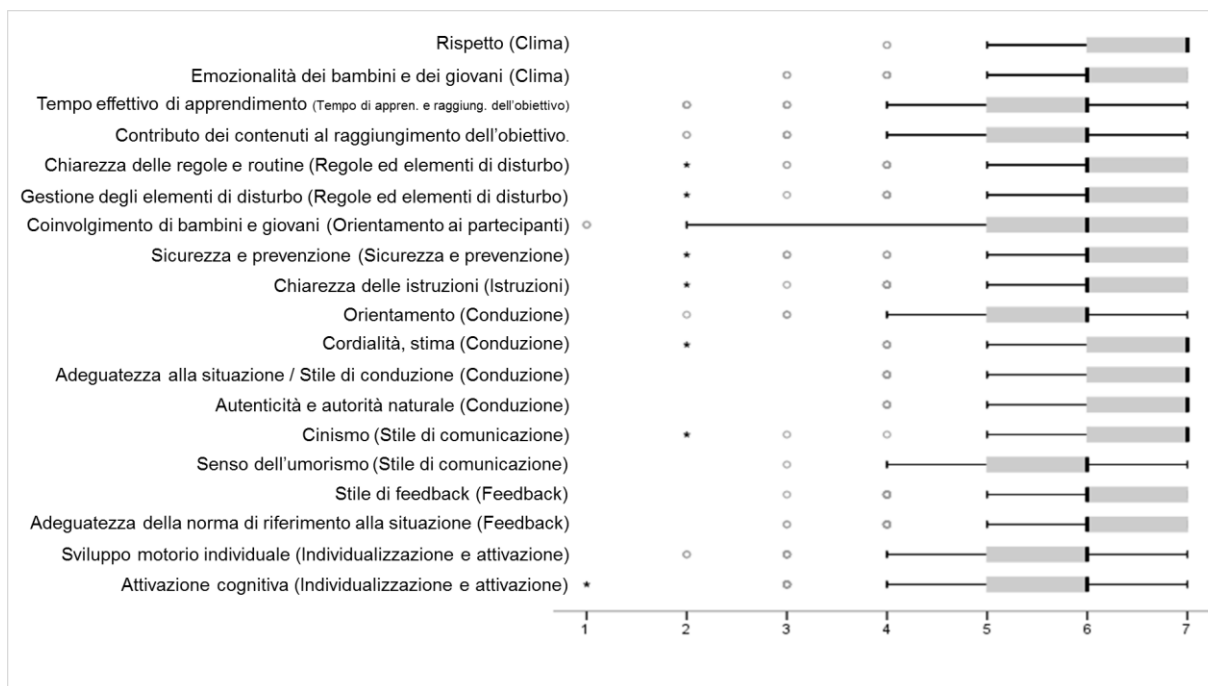


Figura 2. boxplot dei criteri di osservazione. Il rettangolo grigio (box) comprende il 50 % medio degli allenamenti osservati e valutati, la barra verticale (nera) nel rettangolo designa il mediano. Il prolungamento del box (antenne) rappresenta il settore nel quale si situa il maggior numero di valori. Cerchi e stelle designano le eccezioni.

Gli obiettivi definiti dai monitori per la lezione o l'allenamento («preparazione alla competizione», «allenamento tattico», «allenamento tecnico», «allenamento condizionale», «allenamento della coordinazione», «divertimento, giocare») non sembrano avere un'incidenza sulla valutazione (figura 3).

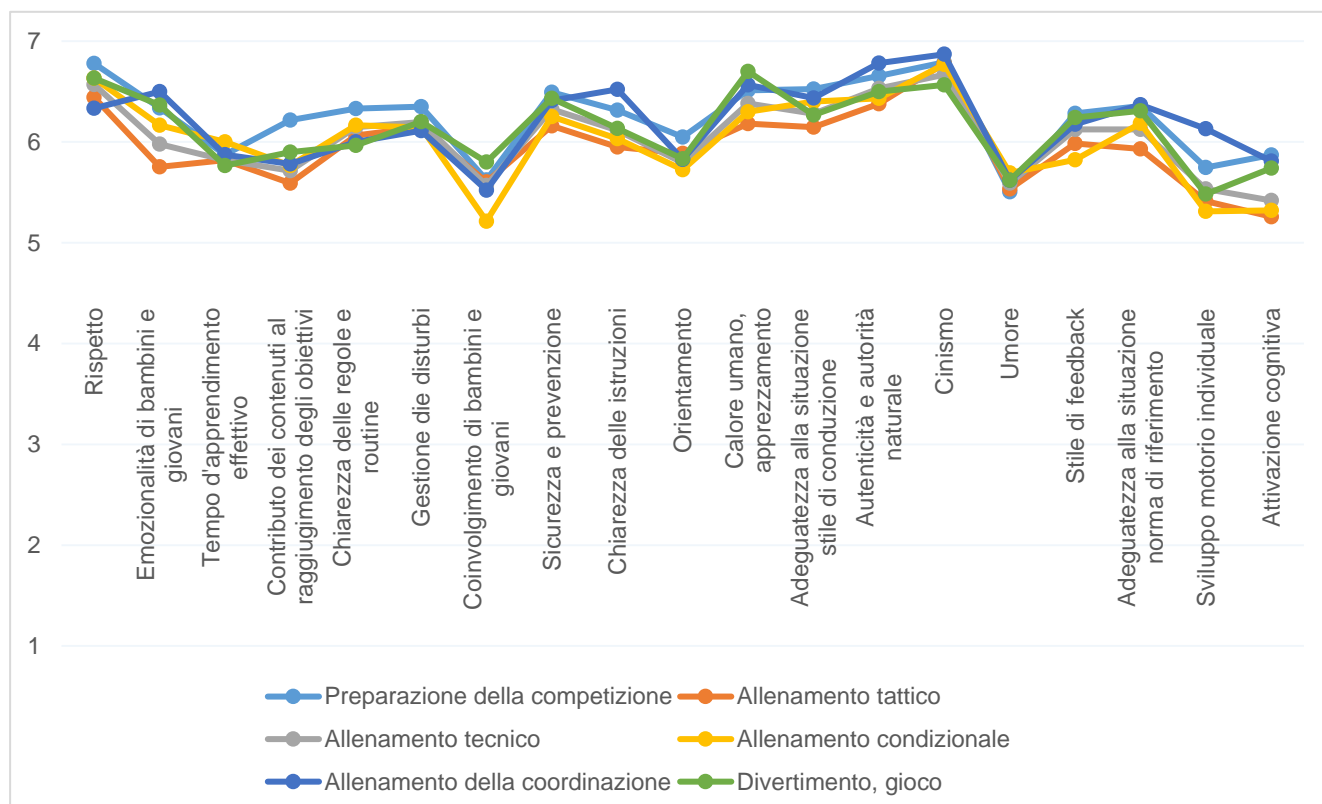


Figura 3. valutazione delle categorie degli obiettivi per allenamento/lezione

Negli allenamenti impostati sulla tattica, i bambini e i giovani dimostrano ad es. meno emozioni positive rispetto a bambini che si allenano per una competizione. Si nota tuttavia che per tutte le categorie di obiettivi il coinvolgimento di bambini e giovani, il senso dell'umorismo e l'attivazione cognitiva ottengono risultati inferiori rispetto agli altri elementi osservati.

Fra i singoli gruppi di discipline sportive frequentate risultano differenze di valutazione. I bambini e giovani delle discipline tecnico compositive (ad es. ginnastica agli attrezzi, pattinaggio artistico) denotano dei valori di emozioni statisticamente più significativamente positivi rispetto agli sport di squadra e alle discipline singole con un'elevata complessità tecnica e esigenze tecniche. Anche l'attivazione cognitiva risulta superiore nelle persone che conducono discipline tecniche e compositive.

Si constatano differenze di valutazione anche per i monitori G+S osservati. L'attivazione cognitiva e la chiarezza delle istruzioni sono più elevate più è alto il numero di allenamenti settimanali svolti dal monitore, ossia quando la persona fa l'allenatore da lungo tempo (e anche con un maggior numero di perfezionamenti) e quanto il monitore ha un'attività professionale legata alla pedagogia. I monitori G+S con una professione nella pedagogia registrano valori più positivi per le emozioni di bambini e giovani e i partecipanti sono meno paragonati con il gruppo.

Due dimensioni definiscono e caratterizzano lo stile di conduzione: il grado di orientamento e il grado della predisposizione al sostegno, il calore umano e sociale del monitore. Emerge in particolare uno stile di conduzione contraddistinto da un elevato orientamento, un elevato calore umano e un elevato apprezzamento. Non si riscontra lo stile «laissez-faire» (cioè senza orientamento e con valori medi di calore umano e apprezzamento), v. figura 4. Le monitorici G+S ottengono valori superiori rispetto ai colleghi maschi in termini di calore umano e apprezzamento.

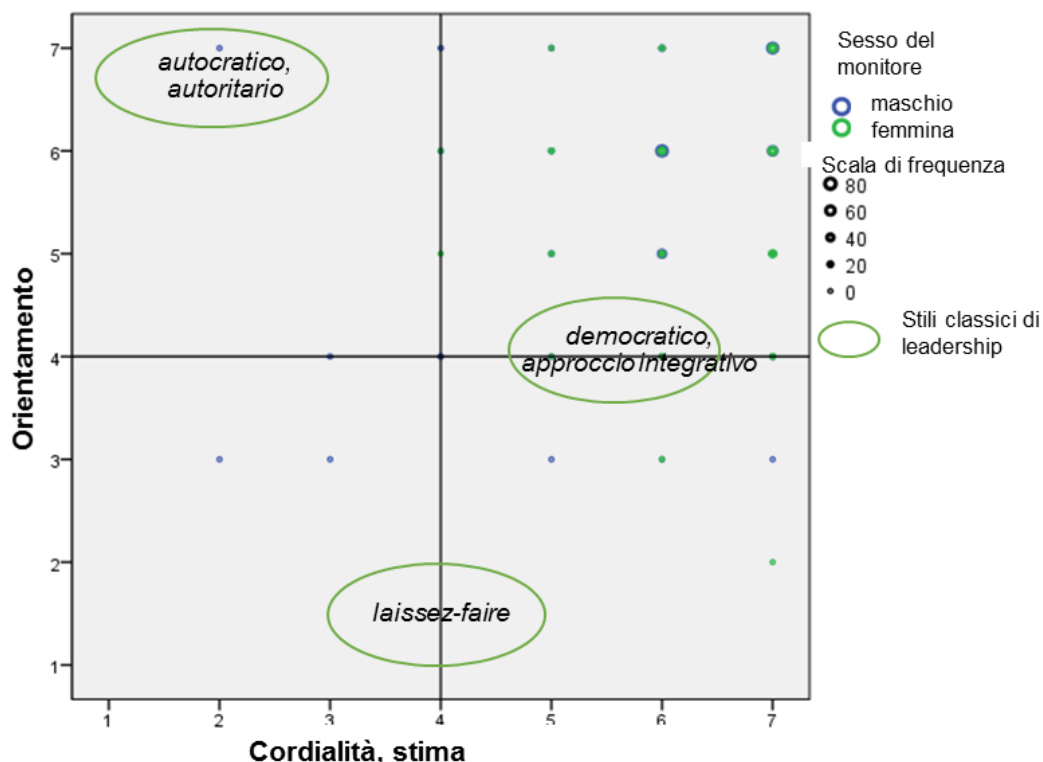


Figura 4. caratterizzazione dello stile di conduzione basata su «orientamento», «calore umano, apprezzamento» a seconda del sesso del monitore. La dimensione della marcatura rappresenta il numero di casi in cui i criteri si abbinano. Praticamente non si riscontrano gli stili di conduzione classici secondo Tausch e Tausch (1973).

Nell'ambito delle visite degli esperti G+S, i monitori forniscono anche dei feedback sul programma G+S. Fra queste menzioni, un complimento ottiene 145 annotazioni («ottimi contatti con l'ufficio di sport, buona qualità dei corsi di teoria e pratica, Club corner ottimo», «siamo grati per gli ottimi contributi G+S»), un desiderio è menzionato 104 volte («si auspica una formazione G+S dopo i 16 anni», «valorizzare maggiormente i riconoscimenti»), e 61 persone esprimono esplicitamente una lode e un ringraziamento per la visita ricevuta («il monitore considera la prima visita di un esperto come un apprezzamento del suo lavoro e dell'intera società», «è molto utile una visione dall'esterno e una discussione su ciò che è stato osservato»).

Precisazioni conclusive

Solo il 15 % dei monitori G+S formula un obiettivo preciso per la lezione o l'allenamento. A tale proposito, secondo i capodisciplina la formazione dei monitori riguardo alla formulazione degli obiettivi varia molto. Il prossimo questionario dovrà pertanto tener in maggiore considerazione questa circostanza.

Dalle lezioni sperimentali con 26 specialisti dell'Ufficio federale dello sport e dai feedback degli esperti (osservazioni facoltative alla fine del questionario), risulta che singoli punti del nuovo questionario suscitano delle insicurezze per la compilazione: benché spiegati nel manuale, i termini «norma di riferimento», «adeguatezza alla situazione» e «attivazione cognitiva» danno adito a varie interpretazioni.

Per ponderare la validità delle attività G+S, va inoltre considerato che il campione, ossia la scelta delle attività G+S osservate, non è composto secondo un sistema, ma è casuale. Questo non consente per il momento di esprimere una raccomandazione per migliorare la formazione G+S. Per la prossima serie di visite sul posto occorre pertanto attuare quanto segue:

- Formazione degli esperti (comprensione dei criteri e delle scale di valutazione, calibrazione della valutazione degli esperti tramite video).
- Ampliamento del campione, ossia migliore sfruttamento dei contingenti dei cantoni oppure aumento voluto dei contingenti.
- Pianificare il del campione (focalizzazione su un determinato gruppo).
- Maggiore spazio per formulare gli obiettivi della lezione o dell'allenamento.
- Elaborazione dei dati forniti volontariamente dal monitore.

Nel 2016 le visite delle attività G+S hanno raggiunto il loro scopo, cioè di dare un feedback su situazioni osservate durante l'allenamento e sostenere il monitore a migliorare allenamento e lezione. Un ringraziamento va ai cantoni e agli esperti G+S per il loro grande impegno.